



SCHEMA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DI BACINO

Premesso

- che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che l'art. 15, comma 2 lettera d, della convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali ricadenti Bacino territoriale denominato "Venezia", prevede che il direttore coordini l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di Bacino;

Richiamati

- la delibera n. 1 del Comitato di Bacino del 25 marzo 2015 "Attribuzioni del Presidente e del Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 13.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;
- la Delibera del [Comitato di Bacino n. 1 del 17 gennaio 2019](#) con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 4 del 28 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei Residui attivi e Passivi 2018;
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 5 del 19 aprile 2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018;
- la Delibera n. 6 dell'Assemblea di Bacino del 19 aprile 2019 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio per parziale utilizzo dell'avanzo 20189;

Richiamata la normativa in materia di pianificazione, in particolare la LRV 52/2012, al comma 6 dell'art. 3, che affida ai Consigli di Bacino l'esercizio delle seguenti attività, subentrando nelle funzioni già di competenza delle Autorità d'Ambito:

- quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
- individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale.

Rilevato

- che con delibera dell'Assemblea del Bacino n. 02 del 14.02.2019 è stato approvato il Piano delle attività 2019/2021 tra cui si evidenzia nella sezione strategica A - quanto segue:

Rispetto all'assetto normativo regionale preesistente che poneva l'ambito ottimale a livello provinciale, la LRV 52/2012 estende il perimetro dell'ambito territoriale ottimale all'intero territorio regionale.

Pertanto i fabbisogni impiantistici vanno definiti non più a livello provinciale, ma a livello di ambito regionale, e pertanto la Regione ha adottato un proprio Piano per la gestione dei rifiuti, approvato con la deliberazione di Consiglio Regionale N. 30/2015.



Il Piano d'Ambito a suo tempo redatto dall'A.A.T.O. è divenuto quindi incompatibile con gli indirizzi contenuti nel citato Piano regionale adottato dalla Regione Veneto.

Appare quindi necessario procedere ad una verifica e successiva adozione di strumenti e documenti di programmazione rispetto a quanto definito dalla convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino, alla luce delle novità normative intervenute, finalizzandoli agli obiettivi definiti dal Piano Rifiuti 2015 della Regione Veneto, ente preposto alla pianificazione.

In particolare, per quanto di competenza del Consiglio di Bacino, occorre presidiare:

- *la riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti, sia mediante azioni di prevenzione, sia attraverso il riutilizzo di materia;*
- *l'incentivazione di forme di riciclaggio e recupero dei rifiuti raccolti, nonché di loro valorizzazione anche energetica;*
- *l'ulteriore incremento della raccolta differenziata, portandone la quota al 76% entro il 2020;*
- *la promozione della sensibilizzazione, formazione e ricerca nel campo dei rifiuti;*
- *il progressivo annullamento dei conferimenti in discarica;*
- *la trasparenza dei rapporti con i soggetti gestori, anche a fini di prevenzione del crimine;*
- *la definizione del fabbisogno gestionale di recupero e smaltimento dei rifiuti, valorizzando al massimo gli impianti già esistenti.*

Rilevato inoltre

- che nel medesimo Piano delle Attività tra gli obiettivi operativi con durata triennale è prevista la Redazione del primo **documento di programmazione di Bacino**, individuando in stretto coordinamento con il Gestore ed utilizzando anche i dati forniti da ARPAV e ISPRA:
 - gli obiettivi quantitativi e qualitativi di raccolta differenziata;
 - il fabbisogno di impianti di trattamento e recupero del Bacino;
 - criticità ed opportunità.

intendendo il documento in forma dinamica che quindi potrà essere aggiornato in corso d'anno, approfondendo in particolare le tematiche impiantistiche, la privativa sulla gestione dei rifiuti urbani e criteri qualitativi e quantitativi di assimilazione.

Considerato che

- che in data 14 febbraio 2019, il Comitato ha illustrato in Assemblea il Documento denominato Programmazione di Bacino 2019-2021, quindi un ipotesi di documento programmatico di durata pari al Piano delle Attività sopra richiamato;
- tenendo conto della situazione emergenziale venutasi a creare a partire dal 2018 ed a fronte di un confronto continuo tra gli uffici del Bacino, della Regione Veneto e della Città Metropolitana di Venezia, la medesima non può protrarsi nel tempo senza che siano adottate le opportune misure di programmazione da parte dei Comuni del Bacino Venezia;
- nell'incontro del 21 marzo u.s. la Regione Veneto ha chiesto pertanto ai rappresentanti del Consiglio di Bacino di produrre un documento di programmazione condiviso dall'Assemblea dei sindaci, ove si indichino chiaramente le misure volte a superare le criticità manifestate e a garantire l'autosufficienza gestionale del bacino territoriale;
- si rende quanto mai necessaria ed opportuna l'individuazione di un soggetto che possa fornire servizi di supporto alla Pianificazione di Bacino per un orizzonte temporale pari alla



durata degli affidamenti, le cui scadenze stanno per essere allineate tutte a giugno 2038 (orizzonte temporale di 19 anni).

Considerato che

- a seguito di tali incontri è stato elaborato una sintesi o Linee Guida della programmazione, sintetizzate nel documento allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto

- che la delibera n. 6 dell'Assemblea di Bacino del 19 aprile 2019 ha approvato la destinazione di **€ 35.000,00 per il supporto alla pianificazione di bacino**, con la predisposizione di schede di sintesi degli interventi e delle necessità di gestione ed avvio a smaltimento e recupero di oltre 500 mila tonnellate di rifiuti urbani ed assimilati/anno sulla base delle Linee Guida approvate dal Consiglio di Bacino;
- che i servizi consulenziali e di supporto da richiedere per la pianificazione di bacino sopra citati richiedono un importo previsionale pari ad € 35.000,00, salvo ulteriori verifiche su documenti integrativi necessari al completamento della pianificazione, al fine di ottenere un documento sintetico ed aggiornabile, funzionale alle funzioni di pianificazione regionali, ma anche alle funzioni proprie del bacino in termini di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti urbani;
- che risulta opportuno provvedere alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per avviare la procedura di selezione del soggetto che svolta tali funzioni consulenziali e di supporto.

Considerato che

- ARPAV ha da tempo in corso una collaborazione con ARPA Lombardia, regolata da convenzioni, l'ultima delle quali è stata approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 136 del 06/08/2016, per l'utilizzo dell'applicativo web O.R.So. per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto

- che l'Arpav ha inviato in data 4 aprile 2019 una proposta di convenzione con il Consiglio Venezia Ambiente discussa nell'incontro tenutosi in data 5 aprile 2019 presso gli uffici del bacino per l'**ACCESSO ALL'APPLICATIVO O.R.So. E VALIDAZIONE DI I° LIVELLO DEI DATI SUI RIFIUTI URBANI**, allegato 2, parte integrante della presente deliberazione;
- che tale proposta è stata discussa e rivista ed aggiornata a seguito dell'incontro;
- che tale attività consente di governare direttamente i flussi di rifiuti urbani ed assimilati prodotti e destinati agli impianti di recupero e smaltimento;
- che tale attività comporta un necessario adeguamento delle attività degli uffici del bacino che non avevano mai svolto finora tale attività per cui si ritiene opportuno stipulare quanto prima la convenzione per i fini di pianificazione dell'ente, ma l'Assemblea si riserva di verificare se vi sono le condizioni per aumentare la dotazione organica dell'ente, chiedendo apposita istruttoria al Direttore.

Ritenuto

- necessario di avere un supporto alla pianificazione di bacino secondo Le Linee Guida definite dall'Assemblea di Bacino per orientare fin d'ora il percorso di pianificazione in atto;



Ritenuto altresì

- che la stipula della convenzione proposta dall'Osservatorio Rifiuti dell'Arpav consenta di lavorare in modo più efficace sulla pianificazione del bacino;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa, ed in esecuzione del Piano delle Attività 2019-2021 l'allegato 1 denominato Linee Guida della Programmazione di Bacino;
- 2) di dare mandato al Direttore di pubblicare un avviso per la manifestazione di interesse per selezionare un soggetto che fornisca un servizio di supporto all'elaborazione del documento di pianificazione del bacino per poter approvare successivamente il documento in Assemblea;
- 3) di approvare, per quanto espresso in premessa, lo schema di convenzione tra Consiglio di Bacino ed ARPAV per l' **ACCESSO ALL'APPLICATIVO O.R.So. E VALIDAZIONE DI I° LIVELLO DEI DATI SUI RIFIUTI URBANI**, allegato 2, parte integrante della presente deliberazione;
- 4) dare mandato al Direttore a sottoscrivere la convenzione di cui al punto 3, apportando eventuali modifiche non sostanziali, ed a darne esecuzione, chiedendo altresì che venga svolta apposita istruttoria in ragione della nuova attività di controllo e validazione per verificare se vi sono le condizioni per aumentare la dotazione organica dell'ente.